ISTITUTO COMPRENSIVO DI MALALBERGO E BARICELLA
ad Indirizzo Musicale
Via F.lli Cervi,12 - 40051 Altedo di Malalbergo (Bo) Tel 051.87080808
C.F: 91202160379
Mail: boic8250003@istruzione.it; Pec:boic8250003@pec.istruzione.it; segreteria@icmalalbergo.istruzioneer.it

CURRICOLO “ANNI PONTE”

DALLA SCUOLA DELL’INFANZIA

ALLA SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA/INTRODUZIONE

Per poter affrontare con facilità l'ingresso alla scuola primaria il bambino dovrebbe possedere, nel suo bagaglio, delle competenze già acquisite, come la completa ed armonica capacità motoria globale e di coordinazione oculo-manuale, adeguate capacità visive ed uditive, la padronanza del linguaggio (sia in comprensione che in espressione), la capacità di prestare e mantenere l'attenzione e la capacità di elaborare/associare simbolicamente. Dovrebbe inoltre essere in grado di entrare in relazione con gli altri, riconoscendo e rispettando i suoi e altrui "confini" e le regole del gruppo.
Dovrebbe quindi poter integrare ed armonizzare i suoi aspetti cognitivi, affettivi e sociali come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – 2012[1].
In genere l'adattamento alla scuola primaria avviene con naturalità ed il bambino percepisce il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria come un momento di crescita gratificante.
Si ritiene importante perciò facilitare il bambino rendendo conosciuto e prevedibile tale passaggio, partendo proprio dalla conoscenza reale degli spazi, persone e contesti che dovrà affrontare.
Nel nostro Istituto ciò avviene attraverso il "Progetto 0-6", dove vengono svolte attività pianificate in verticale tra le insegnanti dei due ordini di scuola.
Inoltre, nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia viene attivato il Progetto "Pronti per la prima" con la finalità di far acquisire ai bambini i prerequisiti richiesti e monitorati alla Scuola Primaria nelle prime settimane di scuola, attraverso le "Prove d'ingresso".

---

[1] Vedi Annali della Pubblica Istruzione pag. 29 e 30.
DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA
Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autostima (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).
Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.
Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel modo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
E'attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PROVE D'INGRESSO – Classi prime (Scuola Primaria)			
PREREQUISITI	ABILITA'	CONOSCENZE	PROPOSTE OPERATIVE
Ascoltare Comprendere	Ascoltare un racconto e riordinare le sequenze illustrate.	Comprensione un testo ascoltato.	Ritagliare e incollare in ordine sequenziale le immagini della storia.
Parlare (competenza metafonologica)	Associare parole in rima.	Riconoscimento di suoni simili.	Pronunciare i nomi delle figure e unire quelli che fanno rima.
Completare le figure in modo corretto	Percepire in modo corretto le parti del corpo. Ritagliare seguendo una traccia e ricomporre una figura.	Rappresentazione grafica delle parti del corpo. Uso delle forbici per la ricomposizione di un'immagine.	Disegnare le parti mancanti del corpo. Ritagliare le parti di un'immagine e incollare.
Scrivere Ordinare	Completare un percorso (grafismo).	Interiorizzazione delle coordinate spazio-temporali e orientamento nel mondo dei simboli.	Ripassare percorsi.
Raggruppare Misurare Localizzare	Riconoscere e confrontare le diversità di grandezza, altezza e lunghezza. Localizzare oggetti nello spazio.	Classificazione in base a un criterio dato. I concetti topologici.	Colorare l'elemento … più alto/più basso, più grande/più piccolo, più lungo/più corto, davanti/dietro, dentro/fuori, sopra/sotto.

I risultati consentiranno poi un percorso educativo mirato, coerente e una programmazione/progettazione conseguente e sistematica per graduare le acquisizioni.
Il Curricolo Anni Ponte dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria vuole proprio "collegare" questi due momenti così importanti.

Il bilancio delle competenze che si ottiene alla fine del percorso alla scuola dell'infanzia vuole essere il risultato di un programma ben articolato, anche d'individuazione e d'intervento precoce di eventuali problematiche, che permetta di accompagnare il bambino fino al suo ingresso alla scuola primaria.
Le aree/competenze/abilità da indagare che coincidono con le aree del progetto "Pronti per la prima" riguardano:

- ambito linguistico (padronanza del linguaggio sia in comprensione che in espressione nonché in abilità fonologica) – vedi Allegato 1,
- ambito logico-matematico e numerico – vedi Allegato 2,
- completo e armonico sviluppo psicomotorio globale e di coordinazione oculo-manuale – vedi Allegato 3 ,
- capacità di elaborare e associare simbolicamente,
- ambito sociale, riconoscendo e rispettando i suoi e altrui "confini" e le regole del gruppo nonché capacità di prestare e mantenere l'attenzione – vedi Allegato 4.

CURRICOLO "ANNI PONTE" INFANZIA - PRIMARIA
ITALIANO – Oralità

Per la comunicazione orale nella forma dell'ascolto e del parlato vi è completa concordanza per obiettivi e metodologia tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, anche se i contenuti e le attività si declineranno in routine, tempi, modalità differenti tenendo conto dello sviluppo di ogni bambino.

COMPETENZE	OBIETTIVI FORMATIVI (Abilità e Conoscenze)	METODOLOGIA	ATTIVITA' E CONTENUTI
ASCOLTARE e comprendere PARLARE e comunicare	Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. - Ascoltare i compagni e gli adulti quando parlano. - Aspettare il proprio turno per intervenire. - Comprendere richieste e messaggi linguistici di varia natura (consegne, richieste, spiegazioni, istruzioni di giochi, …) Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Riflettere sulle esperienze vissute attraverso il dialogo. - Pronunciare correttamente le parole. - Indicare propriamente oggetti, persone, azioni ed eventi. - Formulare frasi di senso compiuto. - Essere capaci di comunicare sensazioni e stati d'animo, opinioni, motivazioni desideri, preferenze, necessità. - Descrivere e spiegare immagini.	Utilizzare strategie, regole, strumenti per favorire l'attenzione, facilitare l'ascolto e la comprensione, come: - prevedere periodicamente momenti dedicati esclusivamente alla conversazione con i compagni, su argomenti non scolastici (racconto di esperienze personali e temi scelti dagli alunni stessi), - condividere regole per guidare e sostenere la conversazione di gruppo (circle-time), - non dare consegne o spiegazioni se non c'è attenzione e silenzio in classe, - rendersi visibile (stare in piedi) ed usare un tono della voce chiaro e vivace, - stabilire e chiedere un contatto visivo con gli alunni, - accertarsi che tutti vedano l'insegnante, la lavagna, l'immagine, l'oggetto presentato), - valutare una disposizione degli alunni e/o dei banchi/tavoli funzionale all'attività, - servirsi di oggetti, immagini, strumentazioni in grado di catturare l'attenzione e dare concretezza alla spiegazione, - usare un linguaggio corretto e adeguato evitando storpiature o infantilismi, - oltre alla semplice correzione, anche strategie quali la ripetizione, il rispecchiamento e la riformulazione.	Conversazioni di gruppo guidate e non. Espressione orale e individuale. Il racconto e la narrazione di storie. Ascolto di una storia e domande per verificare la comprensione del testo. Ricostruzione di una storia in sequenza logico-temporale. Attività grafico-pittoriche con varie tecniche. Memorizzazione di conte, filastrocche, canzoni e cantilene. Giochi fonologici (rime, assonanze, …).

CURRICOLO "ANNI PONTE" INFANZIA - PRIMARIA
ITALIANO Scrittura - Lettura

La pratica della scrittura è completamente diversa per i due ordini di scuola, essendo differenti gli obiettivi di apprendimento, più specifici nella Scuola Primaria.

COMPETENZE	OBIETTIVI FORMATIVI (Abilità e Conoscenze)	METODOLOGIA	ATTIVITA' E CONTENUTI
LEGGERE SCRIVERE	Mostrare capacità di lettura come interpretazione di figure e immagini, segni condivisi, grafici, schemi e tabelle. Mostrare capacità di scrittura intesa come: - elaborazione e produzione di segni da utilizzare convenzionalmente come simboli per il completamento di semplici grafici, schemi, tabelle; - acquisire familiarità con il materiale scritto.	SCUOLA DELL'INFANZIA Evitare un approccio anticipazionista: - no all'introduzione di competenze, contenuti metodi finalizzati all'acquisizione formale dell'abilità della letto-scrittura; - sì alla familiarizzazione con la lingua scritta e con processi cognitivi implicati nella letto-scrittura; - trovare adeguati giochi fonologici con lo scopo di sviluppare la consapevolezza dei suoni stessi stimolando la percezione del come vengono prodotti e la discriminazione uditiva; - allestire un ambiente/sezione motivante ricco di "strumenti" per la scrittura spontanea e materiali scritti di diverso genere; - servirsi di testi scritti con i quali i bambini hanno contatto quotidiano (libri e/o costruzione degli stessi, scatole alimentari, pubblicità, segnali stradali, …); - assumere una corretta postura durante le attività; - usare in modo appropriato il proprio materiale e quello altrui. SCUOLA PRIMARIA Ad inizio anno le prime attività didattiche proposte rappresentano un'occasione per cogliere, tramite l'osservazione, le eventuali difficoltà dei bambini rispetto ai prerequisiti (vedi "situazioni problematiche"). *Metodo di insegnamento della letto-scrittura*. Non viene riconosciuta la validità di un "metodo" rispetto a un altro: si ritiene opportuno che la scelta sia a discrezione del singolo insegnante (anche se, il metodo maggiormente in uso nelle scuole del nostro istituto è il "fonologico-fonematico-sillabico").	Scrittura spontanea e confronto con modelli (es. il nome proprio). Riconoscere il proprio nome da quello degli altri. Giochi metalinguistici, fonologici, di motricità fine.. Attività di pregrafismo. Giochi al tavolo (memory, puzzle, domino e tombola, …)

CURRICOLO "ANNI PONTE" INFANZIA - PRIMARIA AMBITO LOGICO - MATEMATICO			
COMPETENZE	OBIETTIVI FORMATIVI (Abilità e Conoscenze)	METODOLOGIA	ATTIVITA' E CONTENUTI
DISCRIMINARE CONFRONTARE ASSOCIARE	- Riconoscere le caratteristiche e le proprietà di oggetti ed eventi. - Confrontare in base a determinate caratteristiche e proprietà. - Riconoscere e stabilire corrispondenze e associazioni tra oggetti e/o eventi, costruzione di insiemi, ...	Creare situazioni che permettano di agire e operare con i concetti matematici per giungere, gradualmente, a forme di rappresentazione sempre più astratte. Riprendendo l'esperienza fatta dalla Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria dovrà consolidare, ampliare, approfondire i concetti, formalizzandoli. Proporre con testi sempre più complessi incentivando la rielaborazione dell'esperienza mediante la verbalizzazione e l'argomentazione utilizzando codici e sistemi simbolici specifici. Affrontare l' "approccio per problemi" proponendo: - situazioni matematiche aperte, che consentano di mettere in campo strategie e possibili alternative; - non fornire risposte precostituite ma indurre gli alunni a formulare ipotesi e cercare soluzioni; - promuovere il confronto e la discussione per affrontare problemi.	Le routines della vita quotidiana (registrazione presenze, assenze, tempo meteorologico, incarichi, distribuire il materiale, riordinare, …) Giochi strutturati e non (costruzioni, puzzle, memory, giochi con i dadi, con le carte, gioco dell'oca) Manipolazione e utilizzo di materiale strutturato (blocchi logici, regoli) e non (materiali di recupero) per riconoscere le proprietà, fare confronti, corrispondenze. Misurazioni con strumenti come la bilancia, metro o utilizzando il passo per la misura dello spazio, la mano, … Giochi geometrici (puzzle, costruzioni, mosaico, collage) "Caccia ai numeri", conte, filastrocche, storie, canzoni sui numeri. Giochi motori (labirinti, percorsi, giochi a squadre), rappresentazioni grafiche dello spazio (pianta della sezione, del giardino della scuola), …
RAGGRUPPARE	- Classificare oggetti in base a forma, colore dimensione e funzione.		
MISURARE	- Riconoscere e usare termini appropriati per esprimere la misura di grandezza (grande/piccolo), altezza (alto/basso), lunghezza (lungo/corto), spessore (spesso/sottile), peso (pesante/leggero). - Confrontare e stabilire relazione quantitative (più o meno lungo, sottile, pesante, …) - Eseguire misurazioni con strumenti non convenzionali		
ORDINARE	Ordinare in maniera sequenziale i simboli numerici.		
CONTARE	Riconoscere l'aspetto cardinale del numero; contare e confrontare piccole e grandi quantità.		
LOCALIZZARE	- Orientarsi nello spazio fisico e grafico utilizzando concetti spaziali come: dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, in alto/in basso, vicino/lontano, in mezzo/ai lati. - Iniziare a distinguere la destra e la sinistra. - Riconoscere spazi e linee aperte e chiuse. - Operare e discriminare tra prima e dopo, tra primo e ultimo, …		

CURRICOLO "ANNI PONTE" INFANZIA - PRIMARIA SVILUPPO PSICOMOTORIO			
COMPETENZE	OBIETTIVI FORMATIVI (Abilità e Conoscenze)	METODOLOGIA	ATTIVITA' E CONTENUTI
Il bambino prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all' interno della scuola e all' aperto. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene, di sana alimentazione. Il bambino vive pienamente la propria corporeità ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della	**5 anni:** Sviluppare la coordinazione motoria globale. Saper riconoscere le parti del corpo su di sé e sugli altri. Saper coordinare le singole parti del corpo Saper eseguire un percorso Sviluppare il senso percettivo Sviluppare strategie motorie di relazione Sviluppare l'organizzazione dello spazio grafico Sviluppare strategie motorie di relazione Sviluppare la coordinazione fine (oculo manuale). Conoscere il proprio corpo e quello degli altri. Saper cogliere suoni e rumori Saper gestire la propria igiene personale Saper assaggiare cibi sconosciuti Saper utilizzare correttamente le posate a tavola (soprattutto il coltello) Saper utilizzare materiali per mettersi in relazione con gli altri Saper applicare le regole di un gioco Saper partecipare ai giochi motori Saper coordinare il proprio movimento con quello degli altri Saper collocare oggetti secondo parametri		**5 anni:** Simulare comportamenti e andature di animali e movimenti di elementi naturali. Esecuzione di semplici percorsi motori Manipolare e tagliare vari materiali o alimenti e osservare le trasformazioni. Utilizzo dei servizi igienici in autonomia con solo la sorveglianza dell'adulto Utilizzo del coltello a tavola Giochi liberi in piccolo e grande gruppo . Giochi guidati. Puzzle. Giochi motori. Giochi motori nelle relazioni topologiche Riconoscere le relazioni topologiche dal punto di vista grafico e rappresentarle Completare percorsi grafici Completare pregrafismi con pennarelli a punta fine Colorare con tecniche varie : puntini, linee, spirali Completare pregrafismi con matite colorate Domino Tombola Giochi liberi . Muoversi nello spazio. Ballare. Cantare eseguendo movimenti. Utilizzare Matite colorate College Utilizzo della matita HB, gomma, forbici e colla

giornata a scuola Il bambino vive pienamente la propria corporeità ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo , matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola Controlla l' esecuzione del gesto , valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento	topologici e spaziali Saper riprodurre percorsi Saper eseguire ritmi diversi Saper esprimere e comunicare attraverso il corpo Saper controllare il proprio corpo Saper ballare e mimare canzoni Saper giocare in gruppo Sapersi muovere nello spazio in modo coordinato Saper ritagliare Saper temperare Saper incollare Saper riconoscere le parti del corpo su di sé e sugli altri con le diverse caratteristiche Saper riconosce e denominare le parti del corpo Saper rappresentare se stesso graficamente Saper distinguere posizioni Saper riconoscere la destra e la sinistra su di sé Saper cogliere il concetto di simmetria		Nominare e toccare le parti del corpo su di sé e sugli altri Rappresentare se stessi graficamente in modo più completo Completare uno schema corporeo Segmentare le parti del corpo Rappresentare graficamente se stessi e altre figure umane Simmetrie del corpo (viso – corpo)

SITUAZIONI CRITICHE

Si ritiene fondamentale rilevare precocemente la mancata acquisizione di specifiche abilità nei bambini al fine di predisporre adeguate strategie di recupero ed evitare l'insorgenza di disturbi di apprendimento. Infatti, un intervento tardivo ha scarse possibilità di successo, perché viene attuato quando i deficit o le lentezze nello sviluppo si sono ormai concretizzati in veri e propri ritardi.
Individuando i segnali precoci di difficoltà dai quattro ai sei anni è possibile identificare le modalità di sviluppo delle difficoltà e successivamente utilizzare strumenti di recupero adeguati ed efficaci. La mancata individuazione potrebbe dar luogo ad interventi tardivi, talvolta difficili da gestire nel contesto scolastico.

Esempi di criticità:

- Anche se con frequenza regolare, ci sono "casi" di bambini (soprattutto stranieri) che non hanno acquisito la lingua italiana.

Sarebbe indispensabile entrare alla scuola primaria con un bagaglio lessicale minimo che permetta loro di formulare e comprendere semplici richieste e di interagire con gli adulti e i compagni.

- In caso di ritardo nella produzione fonologica/lessicale/sintattica/morfologica è importante una segnalazione precoce, o almeno suggerire alle famiglie una consulenza specialistica in tempi utili affinché, se necessario, sia possibile un intervento terapeutico prima dell'ingresso alla Scuola Primaria.

- E' importante sapere (nel momento del passaggio delle informazioni) il parziale o mancato sviluppo dell'acquisizione dello schema corporeo, l'organizzazione spazio / temporale, riordino logico e sequenziale degli avvenimenti.
  Di fronte a difficoltà di questo tipo aiutano interventi a carattere psico-motorio.

- Occorre fare attenzione alle capacità che sono funzionali alla letto-scrittura come:

✓ discriminazione percettiva (uditiva e visiva), affinando la consapevolezza dei suoni che si possono riprodurre attraverso la voce, stimolando la percezione e la discriminazione uditiva;
✓ -orientamento e organizzazione spazio-temporale (es.: concetti topologici, lettura e produzione di ritmi/successioni, sia nello spazio fisico che nello spazio grafico);
✓ coordinazione oculo-manuale e sviluppo della motricità fine per evitare difficoltà nelle routine quotidiane come vestirsi, allacciarsi le scarpe, riordinare …;
✓ -consapevolezza linguistica e fonologica.

DALLA SCUOLA PRIMARIA

ALLA SCUOLA SECONDARIA

DI PRIMO E SECONDO GRADO

PREMESSA/INTRODUZIONE

Al termine della Scuola Primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in ambito scolastico ed extrascolastico, l'alunno dovrebbe iniziare ad affrontare con una certa autonomia e senso di responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo le proprie potenzialità nelle varie direzioni.

Nel nostro Istituto la continuità tra Primaria e Secondaria si concretizza da anni attraverso gli incontri che effettuano gli insegnanti delle classi quinte con gli insegnanti della Secondaria per organizzare il "Progetto Pronti per la prima media".

Il progetto si realizza in passaggi ben calendarizzati:

- nei mesi di settembre/ottobre gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie condividono gli obbiettivi formativi (abilità e conoscenze) da potenziare e consolidare confrontandosi anche sulle metodologie e attività/contenuti più funzionali al conseguimento dei prerequisiti sia cognitivi che comportamentali;

- nel mese di febbraio si svolge l'OPEN DAY con visita delle famiglie alla scuola: in questa occasione viene presentata la scuola in ordine di funzionamento, percorsi e organizzazione. Si prendono anche accordi tra i docenti di classe quinta della scuola primaria e gli insegnanti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado per programmare le attività di accoglienza all'interno dei plessi da realizzarsi nei mesi di marzo e aprile.

- nei mesi di marzo e aprile realizzazione delle attività concordate con eventuali adattamenti e lezioni concerto dei docenti e alunni di strumento dell'indirizzo musicale.

- nei mesi di maggio/giugno i nuovi allievi vengono presentati dagli insegnanti della Scuola primaria alla luce delle schede di passaggio precedentemente compilate dagli stessi.

Esiste poi il "Percorso triennale di orientamento" (vedi allegato 5 e 6) verso la Scuola Secondaria di secondo grado che mira ad aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine. Si vuole individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili, facendo capire che ognuno di loro può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo futuro ruolo nella società.

PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE CHIAVE	DISCIPLINE COINVOLTE	DIMENSIONE DELLA COMPENTENZA
1 Ha una padronanza della lingua italiana che gli permette di comprendere enunciati e semplici testi. E' in grado di narrare, in forma orale e scritta, esperienze personali, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni. E'in grado di riferire i contenuti delle singole discipline con il lessico specifico. Modula il proprio linguaggio in relazione ai diversi interlocutori in situazioni note e nuove.	Comunicazione nella madre lingua o lingua d'istruzione.	Tutte le discipline con particolare riferimento a:	Mostra una comprensione… Esprime le proprie idee attraverso testi… Adotta un repertorio lessicale…
2 L'alunno ascolta e comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. L'alunno utilizza espressioni di uso quotidiano per scambiare informazioni semplici in contesti diversificati. L'alunno legge e comprende correttamene brevi testi riguardanti ambiti noti. L'alunno produce semplice testi scritti relativi ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente; brevi messaggi per presentarsi, per fare auguri.	Comunicazione nelle lingue straniere	Tutte le discipline con particolare riferimento a:	Comprende testi in modo… Si esprime in modo… Gestisce essenziali comunicazioni in modo…
3 Numero: legge, scrive, ordina e confronta i numeri naturali e decimali. Conosce ed esegue le 4 operazioni e le loro proprietà. SPAZIO E FIGURE: riconosce, denomina, descrive e classifica le prinicpali figure piane. Utilizza i più comuni strumenti (riga, compasso, squadra e goniometro) per il disegno geometrico. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI: ricerca dati per ricavare informazioni e rappresentarli in tabelle e grafici. Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri. Legge, comprende e risolve testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline con particolare riferimento a:	Ricorre al linguaggio matematico-scientifico in modo… Esegue analisi e verifiche… Adotta modalità di pensiero…
4 Scrive un semplice testo al computer e lo salva sotto la diretta supervisione dell'insegnante e delle sue instruzioni. Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante trasmette semplici messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole delle netiquette. Utilizza la rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni.	Competenze digitali	Tutte le discipline con particolare riferimento a:	Ricorre a un repertorio di risorse tecnologiche… Usa le tecnologie con modalità… Nell'uso delle tecnologie dimostra senso critico…
5 Individua e stabilisce rapporti logico spazio-temporali. Utilizza un approccio scientifico nell'osservazione, nella descrizione e nella comprensione di fatti e fenomeni. Osserva, esplora, descrive e legge immagini multimediali.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline con particolare riferimento a:	Dispone di coordinate spazio-temporali… Dimostra curiosità e ricerca di senso… Denota modalità di analisi a un livello…

6 E' in grado di analizzare e schematizzare nuovi testi e informazioni. Padroneggia ed applica le conoscenze fondamentali.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline con particolare riferimento a:	Ha un'enciclopedia personale di conoscenze… Attua modalità di ricerca… Nel lavoro evidenzia una autonomia…
7 Sviluppa il proprio senso critico attraverso il confronto con le opinioni altrui. Riflette sulle proprie credenze individuali; le sa esprimere, condividendole sia verbalmente sia con altre modalità comunicative.	Consapevolezza ed espressione culturale	Tutte le discipline con particolare riferimento a:	Dimostra una sensibilità sociale… Si rapporta alla realtà in modo aperto e tollerante…
8 Acquisisce consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie attitudini, che esprime nei diversi ambiti di apprendimento: motorio, artistico e musicale.	Consapevolezza ed espressione culturale	Tutte le discipline con particolare riferimento a:	Mostra capacità espressive… Si esprime in modo…
9 Osserva con attenzione tutti gli aspetti di una nuova situazione. Amplia, ridefinisce e chiarisce le situazioni problematiche. Identifica modalità di risoluzione nuove ed alternative e riesce a metterle in atto.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Tutte le discipline con particolare riferimento a:	Si mette in gioco nella vita scolastica in modo… Nelle relazioni personali dimostra maturità…
10 E' in grado di riconoscere le proprie attitudini e sa collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune. E' consapevole dei propri punti"debolezza"e cerca di migliorarsi. Sa assumersi la responsabilità di avviare e concludere un lavoro assegnatogli dall'insegnante.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline con particolare riferimento a:	Riflette sul proprio operato in modo… Pondera decisioni e scelte in modo… Nel lavoro dimostra impegno e tenacia…
11 Conosce i comportamenti socialmente corretti e cerca di attenervisi. Posto un obiettivo comune condiviso, si sforza di raggiungerlo collaborando con gli altri. Presta aiuto e si rende disponibile se qualche compagno è in difficoltà.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline con particolare riferimento a:	Rispetto le regole in modo… Verso compagni e insegnanti manifesta atteggiamenti… Partecipa alla vita di classe in modo…
12 E' responsabile del proprio materiale scolastico e rispetta quello dei compagni. Sa rispettare i beni altrui e quelli comuni. Sa rispettare gli spazi di lavoro.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline con particolare riferimento a:	Adotta comportamenti rispettosi di sé… Adotta comportamenti rispettosi degli altri… Adotta comportamenti rispettosi delle situazioni…
13 L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a……..		Tutte le discipline con particolare riferimento a:	

CURRICOLO "ANNI PONTE" PRIMARIA - SECONDARIA ITALIANO – Riflessione sulla lingua				
Competenze	Abilità	Conoscenze	Metodologia	Attività
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali).	• Riconoscere le fondamentali convenzioni ortografiche. • Riconoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso nei principali tratti grammaticali. • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto e principali complementi. • Riconoscere le coniugazioni e la declinazione dei verbi più usati.	• Le convenzioni ortografiche (la divisione in sillabe, l'apostrofo, l'accento, le doppie, l'uso dell'*h*…) *e* l'uso della punteggiatura. • Parole primitive, derivate, alterate e composte. • Il nome, l'aggettivo qualificativo e determinativo, i pronomi (determinativi, indefiniti, interrogativi, esclamativi, possessivi). • La frase minima, la frase arricchita, il soggetto, i predicati verbale e nominale e i principali complementi. • La coniugazione dei verbi ausiliari e dei verbi regolari e dei più comuni verbi irregolari (andare, dire, fare, stare…), il genere e la forma del verbo.	• Metodi attivi: far provare concretamente le cose, agire con strumenti, esplorare, muoversi, costruire, procedere per scoperta. • Metodi iconici: utilizzare forme di rappresentazione grafica e mentale, tramite. • Esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi, tabelle, lavagna. • Metodi simbolici: fare lezione tradizionale attraverso l'uso della parola, spiegare, narrare, dialogare, far riflettere, ripetere verbalmente, interrogare, usare simboli, promuovere conversazioni. • Metodi analogici: simulare, giocare. • Metodi collaborativi: con le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.	• Esercizi strutturati, semistrutturati. • Esercitazioni guidate, individuali, di gruppo e collettive. • Esercizi ortografici e per l'uso corretto della punteggiatura. • Giochi linguistici, anagrammi, rebus… • Attività specifiche individualizzate, mirate alla costruzione di strategie personali per acquisire consapevolezza delle proprie eventuali difficoltà e individuare soluzioni. • Dettato di testi e liste di parole.

CURRICOLO “ANNI PONTE” PRIMARIA - SECONDARIA ITALIANO - Ascolto				
Competenza	Abilità	Conoscenze	Metodologia	Attività
Porsi in ascolto attivo.	• Saper ascoltare gli altri. • Saper rispettare il turno in una conversazione. • Ricavare le informazioni principali da una comunicazione orale di vario tipo. • Conoscere, comprendere e rispettare il punto di vista altrui, anche per ampliare le proprie conoscenze culturali. • Ricavare elementi da un testo ascoltato per fare confronti e riflessioni.	• Ascolto attivo. • Il punto di vista proprio e altrui. • Il turno di parola.	• Metodi attivi: far provare concretamente le cose, agire con strumenti, esplorare, muoversi, costruire, procedere per scoperta. • Metodi iconici: utilizzare forme di rappresentazione grafica e mentale, tramite: esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi, tabelle, lavagna. • Metodi simbolici: fare lezione tradizionale attraverso l’uso della parola, spiegare, narrare, dialogare, far riflettere, ripetere verbalmente, interrogare, usare simboli, promuovere conversazioni. • Metodi analogici: simulare, giocare. • Metodi collaborativi: con le varie tecniche dell’apprendimento cooperativo.	• Riformulare oralmente o per iscritto testi di varia tipologia (ad esempio un testo proprio o altrui). • Lavorare in gruppo (in modalità jigsaw, cooperative learning o pbl) con ruoli differenti ma interdipendenti. • Brainstorming e discussioni guidate.
Ascoltare e rielaborare testi di vario tipo.	• Distinguere testi orali di vario tipo o genere. • Cogliere alcune differenze tra registri linguistici. • Riconoscere il significato e lo scopo di un testo ascoltato.	• Le varie tipologie testuali (il testo narrativo, quello informativo, quello descrittivo, la poesia).		• Ascoltare e riassumere letture ad alta voce da parte del docente. • Ascoltare e riassumere letture ad alta voce da parte di un compagno. • Ascoltare e riassumere l’audio di un video.
Comprendere parole ascoltate.	• Richiamare il significato di parole note. • Dedurre significati dal contesto.	• Sinonimi, antonimi, contrari. • Derivazione, alterazione, composizione.		• Chiedere e ricercare il significato di parole non note.

	• Cogliere i principali rapporti di significato tra parole.	• Il vocabolario.		• Spiegare con parole proprie il significato di parole o espressioni nuove spiegate in classe. • Utilizzare le parole nuove in frasi-esempio. • Creare e aggiornare una rubrica personale per ampliare il proprio lessico.

CURRICOLO "ANNI PONTE" PRIMARIA – SECONDARIA
ITALIANO - Parlato

Competenza	Abilità	Conoscenze	Metodologia	Attività
Esprimersi oralmente in modo corretto e appropriato.	• Saper parlare rispettando la correttezza linguistica. • Saper utilizzare un lessico adeguato alla situazione comunicativa. • Saper formulare e rispondere a domande in modo pertinente. • Saper dare del "lei". • Saper chiedere aiuto o spiegazioni al docente. • Interagire in situazioni collettive con un dialogo rispettoso delle idee altrui distinguere le situazioni in cui è opportuno parlare, da quelle in cui invece è opportuno non farlo. (imparare a non interrompere)	• Conoscenze linguistiche e lessicali. • I registri linguistici. • I modi e tempi verbali Schede lessicali.	• Predisposizione di un ambiente sereno, stimolante e collaborativo. • Circle time e brain storming. • Attività di ascolto graduato, attento e selettivo. • Strategie per un ascolto attivo (interruzione, domanda, intervento, …). • Conversazione e riflessioni guidate. • Ascolto di varie tipologie testuali. • Discussione sui temi proposti facendo attenzione alla modalità di intervento ed alla pertinenza. • Riflessione e rielaborazione orale individuale e di gruppo.	• Esposizione di esperienze personali (resoconti, emozioni, pensieri). • Riassunti orali di testi. • Riassunto orale, utilizzando un tempo dato a disposizione (anche per lasciare spazio ad altri). • Elaborare un discorso evitando intercalari, ripetizioni e lessico troppo colloquiale.

CURRICOLO "ANNI PONTE" PRIMARIA – SECONDARIA ITALIANO – Lettura				
Competenza	Abilità	Conoscenze	Metodologia	Attività
LEGGERE IN MODO CORRETTO: Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo e in modalità silenziosa.	• Saper raggruppare le parole legate dal significato. • Saper usare pause e intonazioni.	• Leggere e saper leggere. • Lettura ad alta voce e lettura silenziosa. • Punteggiatura e pause. • Giusta intonazione. • Il lessico. • Il timbro della voce. • Il ritmo narrativo.	• Creare un clima di classe positivo. • Suscitare interesse e motivazione per quanto proposto. • Avvalersi della lettura espressiva. • Guidare e informare, in modo particolare per l'autocorrezione. • Stimolare l'interesse per la lettura con strategie diversificate: lettura individuale, silenziosa, ad alta voce, dell'insegnante, libri della biblioteca.	• Lettura di testi di vario genere. • Drammatizzazione. • Giochi linguistici. • Attività laboratoriali. • Esercizi strutturati (schede e domande di comprensione di testi letti o ascoltati). • Uso della biblioteca scolastica. • Uso delle dotazioni informatiche. • Uscite didattiche. • Collaborazione con Società ed Enti extrascolastici.
Leggere per comprendere un testo narrativo / espositivo				
Leggere per comprendere e analizzare un testo				
La competenza lessicale: capire le parole.	• Richiamare il significato di parole note. • Dedurre il significato di una parola dal contesto. • Cogliere il rapporto di significato fra le parole.	• I meccanismi di formazione delle parole: derivazione, alterazione, composizione. • Sinonimi e antonimi.	• Apprendimento cooperativo. • Problem solving. • Favorire e valorizzare l'integrazione tra le diverse esperienze	• E' possibile riguardo al linguaggio proporre queste domande: -Qual è il significato preciso delle parole del brano? -Posso spiegarlo con altre parole?

		• Gli "indizi del contesto".	cognitive e culturali dell'alunno. • Apprendere facendo. • Far emergere le pre-conoscenze ed il vocabolario necessario all'argomento del testo.	-Perché l'autore usa certe espressioni? • Si possono proporre "Testi a scelta multipla" (scegliere per riempire gli spazi vuoti la parola più corretta, che dovrà avere un senso rispetto alla frase in cui si trova)
La comprensione locale: cogliere singole informazioni.	• Individuare semplici informazioni esplicite date con il linguaggio verbale o non. • Collegare azioni e situazioni con il soggetto a cui si riferiscono. • riassumere sinteticamente in una scaletta o in una tabella le diverse fasi del racconto.	• La frase minima: soggetto e predicato.	• Attivare l'auto-monitoraggio dell'aderenza alle informazioni del testo. • Attivare la capacità di riconoscere quando già si sa qualcosa in merito a ciò che si sta leggendo. • Insegnare ad identificare le parole chiave e le informazioni che non si comprendono. • Insegnare ad interagire con il testo e con ciò che l'autore vuole comunicare.	• All'alunno vengono chieste le caratteristiche fondamentali dell'argomento trattato nel brano di lettura e di schematizzare le informazioni in una tabella.
Inferenze: dedurre ciò che il testo non dice.	• Inferire semplici informazioni implicite ricavandole da altre informazioni date nel testo. • Inferire semplici informazioni implicite sulla base della "propria enciclopedia personale". • Comprendere il significato figurato di parole ed espressioni.	• Significato letterale e significato figurato. • Similitudine e metafora.	• Suscitare interesse per il testo. • Far emergere le pre-conoscenze ed il vocabolario necessario all'argomento del testo.	• Si propongono le seguenti domande: -Qual è l'argomento centrale e di che parla in sintesi? -Qual è lo scopo per cui l'autore lo ha scritto? -Chi è il protagonista? -Qual è il senso

	• Individuare e discriminare emittenti e riceventi non espressi in modo esplicito. • Discriminare elementi realistici e elementi fantastici.		• Insegnare ad interagire con il testo e con ciò che l'autore vuole comunicare.	generale del brano? -Dove, quando e perché si svolgono i fatti? -Come cambiano i personaggi in seguito ai fatti che sono narrati? -Quali sono le motivazioni delle azioni e delle parole dei personaggi? -Che cosa pensano i personaggi? -Cosa possiamo capire dalle loro azioni, dai loro gesti, dalle loro parole? -Quali fatti vengono prima? Quali dopo? -Quali sono le cause e le conseguenze?
La comprensione globale di un testo: ricostruire il significato globale di un testo.	• Identificare l'argomento generale e la funzione di un testo. • Individuare le sequenze di un testo e coglierne l'argomento. • Cogliere la logica che collega una sequenza all'altra. • Ricostruire l'ordine logico temporale degli avvenimenti narrati. • Caratterizzare i personaggi che agiscono nella storia • Porre in relazione le caratteristiche e i ruoli dei personaggi con motivazioni, scopi ed eventi. • Individuare l'insegnamento ricavabile dalla lettura.	• Le tipologie testuali. • Le sequenze. • Fabula e intreccio. • La descrizione.	• Suscitare interesse per il testo. • Far emergere le pre-conoscenze ed il vocabolario necessario all'argomento del testo. • Stimolare le ipotesi sul contenuto del testo e su ciò che potranno da esso imparare. • Facilitare l'attività di anticipazione in fase di lettura.	
Le connessioni testuali: cogliere le relazioni logico-sintattiche.	• Riconoscere nel testo il riferimento di pronomi personali, relativi, possessivi, dimostrativi, indefiniti. • Coglier il tipo di legame che intercorre tra frasi o porzioni del testo attraverso le parole segnale. • Individuare la funzione dei segni di punteggiatura.	• La funzione del pronome. • Le parole segnale: congiunzioni ed avverbi. • La punteggiatura: la virgola, i due punti, il punto esclamativo e il punto interrogativo.	• Far emergere le pre-conoscenze morfosintattiche ed il vocabolario necessario all'argomento del testo. • Fsr cogliere i rapporti che esistono tra le frasi e le porzioni del testo.	• Se guidati, -si possono cominciare ad analizzare i significati logici di congiunzioni, preposizioni e avverbi. - Ci si può chiedere come sono legate le frasi, cioè con quali congiunzioni o con quale punteggiatura -Qual è il nome che non viene ripetuto grazie al pronome? -Perché l'autore usa certi segni di punteggiatura.

Leggere per studiare				
Leggere per ricavare le informazioni principali da un testo	• Ricavare informazioni dal manuale di studio, sfruttandone le varie parti. • Saper selezionare le informazioni principali e rielaborarle. • Saper memorizzare i contenuti.	• Le varie parti del manuale di studio: indici, capitoli, titoli, sommari, immagini, didascalie, glossario. • La sottolineatura. • Tabelle, schemi, mappe, riassunti, …	• Insegnare a individuare l'idea principale del testo facendo riferimento al titolo. • Insegnare a individuare le idee espresse dai diversi paragrafi. • Insegnare a cogliere i rapporti di gerarchia fra le idee del testo. • Insegnare a rappresentare le idee ed i loro rapporti nel testo. • Insegnare a rivedere la comprensione del testo. • Insegnare a verificare quanto appreso dal testo. • Insegnare a rielaborare la comprensione. • Insegnare a imparare dal testo.	• Sottolineare le informazioni principali. • Trovare le parole chiave. • Titolare i paragrafi. • Raggruppare le informazioni essenziali per costruire una semplice sintesi. • Elaborazione di schemi e mappe concettuali,…
CURRICOLO "ANNI PONTE" PRIMARIA – SECONDARIA ITALIANO – Scrittura				
Esprimersi attraverso il codice scritto con un lessico	• Possedere una grafia comprensibile. • Scrivere con sostanziale correttezza ortografica e morfosintattica. • Rielaborare, parafrasare, completare testi.	• Le fondamentali regole ortografiche e morfosintattiche. • Principali caratteristiche delle varie tipologie testuali	• Metodo operativo: esercizio progressivo e graduale di usi linguistici via via più articolati e complessi. • Metodo attivo: l'allievo diviene protagonista attivo e via via più consapevole dei	• Dettato. • Riscrivere un certo numero di volte la parola sbagliata in maniera corretta.

adeguato.	• Saper scrivere secondo una tipologia data.	(lettera, diario, testo narrativo e descrittivo, …). • Lessico. • Linguaggio figurato (similitudine, metafora, onomatopea, personificazione) • Dizionario	processi di apprendimento linguistico (e non solo). • Metodo costruttivo: l'allievo impara a usare la lingua imparando a porsi domande e problemi e a trovare soluzioni conoscitive, cognitive, procedurali. • Metodo cooperativo: l'allievo impara a usare la lingua alternando i momenti di lavoro individuale con lo scambio, il confronto e la cooperazione con gli altri. • Metodo contestuale: apprendimento della lingua attraverso l'uso in contesti reali e simulati di comunicazione interpersonale e sociale. • Metodo cognitivo e metacognitivo: il processo di apprendimento linguistico coinvolge e attiva la capacità di pensare e la consapevolezza delle caratteristiche, delle difficoltà e dei successi del proprio agire linguistico.	• Trovare l'errore in testi/liste di parole date. • Correzione condivisa di testi propri e altrui. • Trasformare testi cambiando i tempi verbali e il punto di vista. • Dare un titolo a un testo o alle sequenze di un testo già fornito oppure scritto dallo studente. • Creazione di testi di varie tipologie testuali, anche legati a occasioni reali. • Giochi di parole (anagrammi, lipogrammi, tautogrammi, acrostici, parole crociate…). • Gare di verbi. • Ricerca del significato di un vocabolo sul dizionario. • Ricerca di sinonimi e contrari. • Ampliamento lessicale con attività sull'aggettivazione. • Ampliamento lessicale all'interno di vari campi semantici.

CURRICOLO "ANNI PONTE" PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO MATEMATICA					
	Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**	**Metodologie**	**Attività**
I L N U M E R O	➢ **Sapere, riconoscere, descrivere** Comprendere i termini aritmetici (in particolare: addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, addendo, fattore, somma, differenza, prodotto, quoziente, resto, divisore, multiplo) e simboli; Conoscere la scrittura decimale (sistema posizionale), leggere, scrivere ed ordinare numeri naturali e decimali; Conoscere i criteri di divisibilità per 2, 3, 5, 10; Descrivere situazioni reali usando le principali unità di misura; ➢ **Eseguire e applicare** Eseguire addizioni e sottrazioni – con tecniche di calcolo mentale, mentale–scritto o scritto a seconda della complessità – con numeri naturali o in forma decimale, come pure moltiplicazioni o divisioni con numeri naturali;	➢ Scrivere e leggere i numeri naturali; ➢ Confrontare due numeri naturali e due numeri decimali; ➢ Rappresentare i numeri naturali e decimali; ➢ Eseguire correttamente le quattro operazioni, valutando il comportamento dello zero e dell'uno; ➢ Saper applicare le proprietà delle quattro operazioni; ➢ Calcolare il valore di un'espressione aritmetica; ➢ Conoscere il significato dell'operazione di elevamento a potenza; ➢ Saper riconoscere una frazione (propria, impropria, apparente, complementare, equivalente,	I numeri naturali ➢ Le quattro operazioni e le loro proprietà ➢ Le potenze ➢ I numeri decimali	La Matematica è ragionamento, è costruzione del pensiero. Pertanto l'apprendimento matematico si costruisce attraverso: ➢ lezione frontale, partecipata e dialogata con feedback degli alunni, anche mediante l'ausilio di video e applicazioni; ➢ il **problem solving**, stimolando l'attitudine degli alunni a vedere problemi nelle situazioni più varie della realtà mediante il gioco matematico quale strumento per coinvolgere, motivare ad apprendere, condizioni irrinunciabili affinchè ogni alunno possa essere attore del proprio apprendimento; ➢ **didattica laboratoriale**, per favorire l'operatività e allo stesso tempo incoraggiare il dialogo, la riflessione, la ricerca e la progettualità coinvolgendo gli alunni nel pensare, realizzare, valutare; ➢ **cooperative learning**, proponendo attività	Le attività sono tese a sviluppare le capacità di intuire, immaginare, progettare, ipotizzare, dedurre, controllare, verificare, quantificare e misurare fatti e fenomeni della realtà. E' importante l'acquisizione di un linguaggio disciplinare specifico . ➢ risoluzione di problemi, attraverso la comprensione del testo, la formulazione di ipotesi risolutive, la loro attuazione, l'interpretazione e la verifica di risultati, favorendo il dialogo, il confronto e l'esplorazione di percorsi alternativi; ➢ assegnazione di esercizi articolati e graduati per difficoltà sulle quattro operazioni con numeri naturali e decimali e applicazione delle loro proprietà; ➢ calcolo di semplici espressioni; ➢ esercizi per la determinazione della frazione di un numero; ➢ rinforzo del calcolo mentale; ➢ rappresentazione grafica degli

	Applicare le proprietà delle operazioni per facilitare il calcolo mentale e mentale–scritto; ➢ **Utilizzare strumenti** Usare riga e squadra; Utilizzare strumenti di misura (riga centimetrata, metro, orologio) idonei rispetto alla situazione; ➢ **Presentare e comunicare** Presentare calcoli e argomentazioni proprie in modo che siano comprensibili agli altri; Utilizzare parole, simboli aritmetici, tabelle per presentare il loro procedimento risolutivo relativo ad un problema aritmetico risolvibile con operazioni di base; Comunicare informazioni relative a situazioni geometriche mediante parole, schizzi e disegni; ➢ **Matematizzare e modellizzare** Tradurre problemi quotidiani e situazioni matematiche in un linguaggio aritmetico; Mettere in relazione oggetti o situazioni reali	decimale); ➢ Calcolare la frazione di un numero e viceversa.	➢ La frazione	condivise e partecipate; ➢ **tutoring** tra alunni; ➢ **utilizzo di strumenti** strutturati e non, facilitatori e compensativi (lim, tablet, calcolatrici, audiolibri,….);	enti geometrici fondamentali e delle principali figure piane mediante strumenti appropriati (riga, squadra, goniometro, compasso); ➢ problemi geometrici su perimetro ed area di poligoni regolari e non; ➢ giochi matematici per migliorare le abilità e il pensiero logico
S P A Z I O E F O R M E		➢ Acquisire il concetto di misura di una grandezza; ➢ Conoscere le misure di lunghezza, superficie, capacità, peso; ➢ Individuare e rappresentare gli enti geometrici fondamentali; ➢ Rappresentare un angolo; ➢ Riconoscere i vari tipi di angolo; ➢ Saper misurare un angolo; ➢ Riconoscere e disegnare un	Grandezze e misure ➢ Enti geometrici fondamentali ➢ Angoli		

			con rappresentazioni geometriche; ➢ **Argomentare e giustificare** Motivare un procedimento risolutivo per mezzo di calcoli e spiegazioni; Giustificare un'affermazione utilizzando delle proprietà geometriche conosciute di semplici figure piane; ➢ **Interpretare e riflettere sui risultati** Accettare o rifiutare un risultato ricorrendo al calcolo e tenendo in considerazione le condizioni del problema e/o la realtà; Esaminare se un risultato soddisfa tutte le condizioni geometriche poste dal problema;	poligono ; ➢ Calcolare il perimetro e l'area di un poligono; ➢ Riconoscere e disegnare i vari tipi di triangolo; ➢ Classificare i triangoli rispetto ai lati e agli angoli; ➢ Riconoscere e disegnare i più comuni quadrilateri (trapezi, parallelogrammi, rettangoli, rombi e quadrati); ➢ Riconoscere e disegnare una circonferenza, il diametro e il raggio e saper distinguere tra circonferenza e cerchio.	➢ Poligoni		
					➢ Cerchio e circonferenza		
			➢ **Esplorare e tentare** Esplorare relazioni tra grandezze omogenee e relazioni tra grandezze eterogenee.	➢ Saper ricercare nel testo di un problema dati utili, impliciti, inutili, abbondanti; ➢ Saper individuare nel testo di un problema	Dati e incognite di un problema		

RELAZIONI	DATI	PREVISIONI		richieste implicite ed esplicite; ➢ Formulare ipotesi di procedimenti per la soluzione di un problema mediante appropriati percorsi logici e verificare la correttezza del risultato; ➢ Saper raccogliere e analizzare i dati per rappresentarli in grafici e tabelle; ➢ Saper disegnare un piano cartesiano e individuare la corrispondenza tra i punti e le coordinate cartesiane; Calcolare la moda e la media aritmetica.	➢ Tabelle, grafici, diagrammi ➢ Piano cartesiano ➢ Cenni di statistica		

CURRICOLO "ANNI PONTE" SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INGLESE				
COMPETENZE	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**METODOLOGIA**	**ATTIVITA' E CONTENUTI**
L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	**A) Lessico** Ambienti della casa Luoghi pubblici Numeri cardinali fino a 100 Oggetti scolastici Animali domestici Famiglia Abbigliamento Parti del corpo Mestieri e professioni Azioni e attività del tempo libero Colori di base Orario **B) Grammatica** Pronomi Articoli determinativi e indeterminativi Articolo partitivo Sostantivi singolari e plurali con variazioni ortografiche Posizione degli aggettivi nella frase Verbi ausiliari (frase affermativa, negativa, interrogativa) Modale *can* *Simple Present* (frase affermativa, negativa, interrogativa) Preposizioni di luogo e tempo Costruzione di frasi minime **C) Funzioni comunicative** Presentare e presentarsi Esprimere preferenze Esprimere possesso/relazioni di parentela Esprimere i propri dati identificativi (descrizione di sé)	Ricezione orale Ricezione scritta Produzione orale non interattiva Interazione orale Produzione scritta Conoscenza della cultura e civiltà		

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Attività fonologiche

Molte delle attività svolte alla scuola dell'infanzia hanno come finalità l'acquisizione dei prerequisiti necessari al bambino per poter affrontare in seguito l'apprendimento della letto-scrittura.

La competenza fonologica è un requisito fondamentale per il successivo apprendimento della lettura e della scrittura, dal momento che la nostra ortografia è basata su strutture fonetiche.

Solo con l'acquisizione della competenza fonologica si può arrivare alla rappresentazione del valore sonoro convenzionale delle lettere.

È quindi fondamentale impostare un corretto lavoro fonologico, graduale ma sistematico, già a partire dalla scuola dell'infanzia, che permetta il raggiungimento di una buona competenza fonologica.

Buona competenza fonologica è uguale a facilità nell'apprendere a leggere e a scrivere.

L'attivazione di un laboratorio linguistico nella scuola dell'infanzia ha l'obiettivo di facilitare nei bambini la capacità di analizzare il linguaggio verbale.

È importante quindi attivare percorsi di consapevolezza del linguaggio verbale che li portino a scoprire l'esistenza del singolo suono (fonema)

- Riconoscimento della sillaba iniziale MARE…MA
- Segmentazione della parola in sillabe MARE….MA RE
- Riconoscimento della differenza tra un suono e l'altro PA…BA

A sei anni, l'età di ingresso alla scuola primaria, la maggior parte dei bambini segmenta la parola in sillabe, ma non è in grado di analizzare tutti i suoni delle parole; molti riconoscono suoni uguali in parole diverse, soprattutto se sono all'inizio delle parole.

ALLEGATO 2

Ambito logico-matematico

Dopo aver affrontato i concetti topologici di base (sopra-sotto, dentro- fuori, alto-basso …), facendo sperimentare ai bambini il significato di queste parole con attività ludiche e con l'esperienza diretta, ci si può concentrare sul significato di maggiore e minore, introducendo così alcune semplici simbologie (> < =), passare poi ai concetti di gruppo/insieme di oggetti per arrivare poi a individuare insiemi più o meno numerosi o uguali.

A questo punto del progetto si può introdurre il numero, aiutando i bambini a riconoscere il simbolo e associarlo alla giusta quantità. Per fare questo si può cercare di insegnare loro come si scrivono i numeri, utilizzando suggerimenti visivi (piccole frecce) per muovere correttamente la matita sul foglio (pregrafismo un po' più fine).

Infine introdurre il concetto di "aggiungere" e "togliere" attraverso brevi e semplici attività ludiche, alcune figure geometriche semplici, come cerchio, quadrato, rettangolo, triangolo.

Ogni attività si riterrà conclusa dopo un'attenta verifica degli obiettivi raggiunti.

Le figure geometriche

Il progetto prevede che i bambini imparino a riconoscere le figure geometriche principali (cerchio, quadrato, rettangolo, triangolo) e le loro caratteristiche fondamentali.

Semplice definizione delle parti di una figura: cos'è un lato e qual è l'angolo.

Stimolare nei bambini l'osservazione di ciò che li circonda per riconoscerne le forme nascoste (una porta, una finestra, una palla, un segnale stradale ecc…).

Attività manipolatoria che consente ai bambini di ottenere due figure geometriche diverse piegando semplicemente un foglio quadrato.

Attività motoria che permette ai bambini di formare le figure geometriche che hanno imparato con il loro corpo.

Infine si può pensare di introdurre un primo approccio alla misurazione utilizzando oggetti comuni (es: quante matite è lunga una panchina? Oppure, quante matite è alto un tavolo?...) per arrivare al concetto che per misurare occorre qualcosa di "universale" (il metro) e del perché si misura e a cosa serve.

Come sempre per rinforzare ciò che si fa in pratica e verificare se i concetti sono stati interiorizzati dai bambini, si elaborano schede didattiche per ogni argomento trattato.

ALLEGATO 3

Attività di pregrafismo
Obiettivi principali:

- Sviluppare abilità motorie fini.
- Allenare la coordinazione oculo- manuale per promuovere un corretto equilibrio posturale ed una presa funzionale del gesto grafico, posizione e stabilità del foglio, attività di educazione al gesto grafico.
- Tecniche adatte all'età dei bambini.
- Gradualità, sistematicità, continuità.
- Allenamento, esercizio.
- Dal piano verticale all'orizzontale.
- Dal grande al piccolo.
- Coordinazione oculo- motoria.
- Favorire lo sviluppo dell'orientamento entro margini impostati.
- Stimolare la percezione visiva.
- Stimolare il ritmo nell'atto di colorare.

Attraverso il progetto si vuole di aiutare il bambino ad allenare e sviluppare:

- La coordinazione oculo- manuale, oculo- motoria e la motricità fine;
- Una corretta postura;
- Favorisce lo sviluppo del segno grafico entro margini fissati, nonché utilizzo del quaderno e del posizionamento del foglio durante la procedura dell'incollare;
- Stimolare la percezione visiva.

Utilizzando principalmente la matita HB e le matite colorate il bambino si esercita, allena i movimenti più fini della propria mano impugnando correttamente la matita e direzionando il segno grafico mediante percorsi indicati sul foglio raffiguranti forme, linee curve, immagini ed arrivando così all'introduzione delle lettere dell'alfabeto in stampatello maiuscolo.

ALLEGATO 4

Competenze sociali

Competenze	Obiettivi	Conoscenze	Attività
• Capacità d'ascolto (autoconsapevolezza) • Comunicazione efficace	• Relazionarsi con gli altri in modo positivo • Sapersi esprimere verbalmente e non verbalmente in modo efficace e congruo al contesto.	• Espressione di bisogni, desideri, sentimenti • Le diverse forme di comunicazione • Condivisione e rispetto delle regole.	• Costruzione di stimoli convenzionali per illustrare regole di convivenza e commentare l'importanza del rispetto di tali condizioni • Giochi di ruolo • Giochi di regole • Circle time
• Gestione delle emozioni/stress	• Promuovere atteggiamenti di empatia nei confronti dell'altro • Conoscere e riconoscere le emozioni di base su di sé e sugli altri	• Emozioni di base • Risposte verbali e non verbali	• Giochi sulle espressioni facciali e sulle emozioni • Drammatizzazione • Giochi sull'accoglienza delle emozioni • Circle time
• Problem solving	• Individuare la soluzione più conveniente in una situazione problematica • Individuare strategie di attuazione • Verificare le scelte	• Capacità di trovare la risposta ad un problema/conflitto	• Discussioni/confronti non frontali • Sperimentazioni/ipotesi/verifiche • Esperienze in grande e piccolo gruppo • Circle time

ALLEGATO 5

Progetto “Percorso triennale di orientamento”

FINALITA’

Arrivare ad acquisire una serena e realistica autovalutazione del proprio operato.
Maturare la capacità di progettare un piano scolastico e professionale rispondente alle proprie caratteristiche e alle opportunità del mondo del lavoro.
Prevenire e/o ridurre forme diverse di disagio personale e scolastico e di abbandono, attraverso un sostegno all’elaborazione di una scelta scolastica-professionale soddisfacente.

OBIETTIVI GENERALI

Promuovere lo sviluppo di personalità, attitudini, interessi in rapporto al contesto sociale.
Sviluppare le capacità di autovalutazione, progettuali, decisionali, dinamico relazionali.
Comprendere la situazione socioeconomica del proprio territorio e le potenzialità occupazionali riferite ai vari settori.
Promuovere la conoscenza dei vari percorsi formativi e professionali.

PERCORSI ORIENTATIVI

A) La conoscenza di sé

B) La Conoscenza della realtà esterna

C) Conoscere, conoscersi, progettare e decidere

A) La conoscenza di sé

Classe prima

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Autoconsapevolezza	Sapersi presentare	Gli elementi della descrizione
	Sapersi orientare nella nuova realtà scolastica	Organizzazione della nuova scuola (struttura, orario, discipline, Regolamento d'Istituto e di disciplina)
	Saper riflettere sul proprio percorso affettivo, relazionale, cognitivo alla scuola primaria	
	Saper Individuare preferenze e difficoltà relativamente alle materie scolastiche	
Autonomia	Saper accettare il cambiamento E sapersi organizzare per affrontarlo	Comportamenti organizzativi: la puntualità al mattino, compilazione corretta del diario, firma del genitore sugli avvisi, uso regolare e ordinato del materiale della giornata, esecuzione dei compiti per il pomeriggio e pianificazione settimanale del lavoro domestico.
Metodo di studio/imparare ad imparare	Avviarsi a procedere nello studio con ordine e sistematicità	Motivazione allo studio, attitudine (lo stile di memorizzazione), pianificazione e strutturazione del tempo-studio. Rispetto degli impegni presi e dei tempi previsti. Il manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Tecniche per apprendere e memorizzare: sottolineature, segni grafici, appunti, schemi, tabelle e mappe Le tappe della lettura-studio. Tecniche per individuare le informazioni principali, per fare collegamenti e per rielaborare.
	Saper assumere posture e atteggiamenti per evitare distrazioni	L'attenzione e la concentrazione.
La relazione con gli altri/la comunicazione efficace	Saper applicare le regole di convivenza per star bene con sé stessi e con gli altri.	Il regolamento di classe.

Attività

Schede dell'accoglienza: mi presento, i cambiamenti del proprio carattere in base all'ambiente in cui ci si trova (familiare, scolastico, …), le aspettative nei confronti dei compagni e degli insegnanti, test specifici disciplinari, …

Classe seconda

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Autoconsapevolezza	Saper progredire nella definizione dei propri interessi, attitudini, valori e motivazioni.	I valori esistenziali generali Interessi e attitudini I valori scolastici e professionali
	Saper precisare aree di interesse e preferenze e risultati in rapporto al lavoro scolastico.	Relazione tra interessi e risultati scolastici
	Saper valutare il proprio lavoro scolastico, individuando successi e difficoltà	Autostima Attribuzione causale Le credenze di autoefficacia
Imparare ad imparare	Individuare gli elementi che caratterizzano un metodo di studio produttivo e compiere pianificazioni a riguardo	Mappe Stili di apprendimento Strategie di recupero e di miglioramento degli apprendimenti

Classe terza

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Autoconsapevolezza	Precisare la conoscenza delle proprie caratteristiche psicologiche (interessi, attitudini, inclinazioni, valori, concetto di sé, motivazioni).	
	Acquisire la consapevolezza della propria situazione scolastica in base alle competenze disciplinari e alle competenze trasversali raggiunte	Metodologia personale di studio. Strategie di apprendimento, atteggiamento nei confronti della scuola.
Pensiero critico Problem solving Decision making	Acquisire la capacità di utilizzare i dati di autoconoscenza, le informazioni e le esperienze in vista della propria scelta	Gli impegni cognitivi nel compito decisionale. Gli stili decisionali.
	Individuare vincoli e condizionamenti individuali e sociali insiti nella scelta	L'influenza esercitata dai pari, dall'ambito familiare, dal contesto sociale, dai media, …
Spirito di Intraprendenza e di iniziativa	Individuare la scelta di orientamento e progettarne le fasi attuative	Il mondo del lavoro/percorsi formativi e professionali.
	Valutare punti di forza e di debolezza relativamente alla scelta ipotizzata	
	Prevedere dei correttivi alle azioni intraprese (in itinere,finali)	

B) La conoscenza della realtà esterna

CLASSE PRIMA

Esplorare l'ambiente circostante e descriverlo nei suoi aspetti fondamentali.
Conoscere i vari tipi di attività umana.
Conoscere la propria scuola e la sua organizzazione.

CLASSE SECONDA

Conoscere la strutturazione generale del mondo del lavoro: ditte, fabbriche, istituzioni, professioni e mestieri.
Conoscere la realtà socio economica del proprio territorio e i settori produttivi.
Individuare il rapporto tra professione e relativo percorso formativo/scolastico.

CLASSE TERZA

Conoscere l'ordinamento della scuola secondaria e della formazione professionale.
Conoscere le diverse aree professionali e le relative competenze.
Conoscere le caratteristiche delle diverse professioni/mestieri e i relativi percorsi formativi.
Conoscere il mercato del lavoro e le modalità di inserimento dopo la scuola dell'obbligo: flessibilità e lavori temporanei, le professioni del futuro, lavoratori "introvabili" a bassa e alta specializzazione, la start up, …
Conoscere le opportunità lavorative principali presenti sul territorio.

C) Conoscere, conoscersi, progettare e decidere.

CLASSI III

AZIONI	TEMPI
Percorso di attività laboratoriali realizzati dai docenti per favorire nei ragazzi l'acquisizione della consapevolezza di sé,il rafforzamento del senso di identità e di autonomia,utili nel processo di scelta	Ottobre - novembre
Incontro informativo in classe con TUTOR-Orientamento (3 unità orarie)per una presentazione degli indirizzi di scuola secondaria di II grado ,utile per una riflessione sulle motivazioni che stanno alla base della scelta della scuola secondaria	Prima metà di ottobre
Partecipazione degli alunni a laboratori presso istituti secondari di II grado	Fine ottobre/novembre
Visita ad aziende del territorio per avvicinare gli alunni alla realtà produttiva locale Tavolo tecnico con esponenti del mondo politico e della realtà imprenditoriale locale e con alunni usciti dal nostro istituto comprensivo, che stanno realizzando significative esperienze di vita e di lavoro, per promuovere la conoscenza della territorialità nel suo insieme	Mese di novembre
Incontro per i genitori di tutto l'IC con uno psicologo dell'orientamento	Mese di novembre
Informazioni sugli open day degli istituti secondari di II grado di Bologna e di Ferrara attraverso un albo di classe,avvisi sul quadernino delle comunicazioni	Primo quadrimestre
Partecipazione ad attività laboratoriali organizzate da docenti referenti per l'orientamento di scuole secondarie di II grado presso il nostro IC	
Questionario orientamento :genitori Questionario orientamento:alunni	Fine mese di novembre
Consegna alle famiglie del consiglio orientativo formulato dai docenti da Parte del coordinatore di classe	Mese di dicembre
Spazio d'ascolto personalizzato con TUTOR -orientamento per alunni ancora indecisi	Mesi di dicembre e gennaio
Preiscrizione alunni alle scuole superiori	Mese di febbraio

Modi e strumenti di valutazione

VALUTATORI	COSA SARA' VALUTATO	STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE
Insegnanti	Efficacia ed efficienza delle iniziative Interesse e impegno degli studenti Gradimento delle iniziative da parte di studenti,famiglie e docenti	Questionari di autovalutazione di istituto Verbali dei consigli di classe
Alunni	Interesse gradimento delle iniziative Soddisfazione delle attese	Questionari di autovalutazione di istituto
Genitori	Interesse e gradimento delle iniziative Soddisfazione delle attese	Questionari di autovalutazione di istituto Incontri con gli insegnanti

Bibliografia:

P.Farello,F. Bianchi, PROGETTO DI VITA E DI ORIENTAMENTO ed.Erikson
M.R.Mancinelli,E.Bonelli,ORIENTARE NELLA SCUOLA DEL PREADOLESCENTE:PERCORSI E STRUMENTI,ed.La Scuola